

Gabriella Breveglieri
Maria Teresa D'Amato
Marisa Motta
Anna Gloria Sabatini
Marco Bigliardi
Emanuele Carpana
Roberto Colombo
Marco Lodesani
Gian Luigi Marcazzan
Sergio Massi
Antonio Nanetti
Andrea Roveri

Miei cari,

nel congedarmi dall'Istituto desidero rivolgere ai miei collaboratori, a tutti e a ciascuno, un addio particolare e qualche piccola esortazione.

Sicuramente non sono stata nè un maestro nè un capo, perciò non con autorità, ma con fraternità Vi raccomando di considerare sempre come una ricchezza umana bellissima il privilegio di lavorare quotidianamente insieme.

Vi auguro di perseguire e di realizzare una sempre maggiore reciproca confidenza, una collaborazione che sia una diuturna amicizia; e di armonizzare lo studio e la vita, così che si completino vicendevolmente e si nutrano di una reciproca finalità.

Coltivate - Vi prego - i rapporti con l'esterno, quali collaboratori impegnati in attività a ciascuno demandate; portatele avanti in termini e propositi aderenti ai problemi dell'apicoltura pratica. Il tutto però con un rigore sempre più consapevole, in termini e scopi che trascendano le singole sperimentazioni occasionali, senza compromessi.

Il lavoro all'Istituto, la vicinanza con Voi non sono soltanto la più lunga stagione della mia vita; sono una memoria indelebile, un ricordo carissimo che porterò sempre con me.

Vi abbraccio.

Bologna, giugno 1992.


(Maria A. Vecchi)